

SUONO

LE MOLTE ANIME DEL SOL LEVANTE
ACCUPHASE, KOETSU, PIONEER



IN PROVA

Accessori: Cavi Think Digital, Distributore di tensione Dynavox X7000

Unità Phono: Mastersound Stilo

Giradischi: Well Tempered Lab Versalex

Integrati: Accuphase E-4000, AXXESS Forté 1, Electrocompaniet EC1 6DX MKII

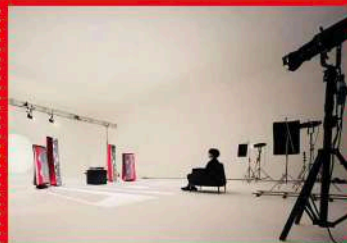
Diffusori: Børresen X2

Sistema: Argon Audio Forte A5 MKII

Suono Stereo Hi-Fi
la più autorevole rivista audio
Poste Italiane Spa sped. abb. post.
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1, Comma 1, Roma,
aut. N. 140 del 2007 - mensile

582

anno LIV
maggio 2024
€ 7,50



Sonus faber al top
**ALLA SCOPERTA
DI SUPREMA**



Il mastering
**QUANDO ASCOLTIAMO,
COSA ASCOLTIAMO?**

MASIMO



Uomini, aziende, banche
**IL TRIANGOLO DELLE
BERMUDA HI-FI**





Sebbene la larghezza sia di soli 32 cm, lo Stilo appare molto più imponente e massiccio, complice un robusto coperchio, ricavato da una spessa lastra in alluminio pieno e ben rifinito, con feritoie fresate che tradiscono la presenza di dispositivi termoionici (tre tubi JJ ECC803S) al suo interno e gli altrettanto eleganti fianchetti stonati in noce a rivestire il robusto telaio in ferro con i bordi saldati verniciato di nero. Questi abbinamenti di materiali e colori così diversi, con scritte in elegante corsivo bianco, danno un'immagine contrastante a questo pre phono, a cavallo

tra il vintage e il moderno, con un effetto che varia (a secondo delle opinioni personali) dall'originale all'inconsueto. Questione di gusti estetici naturalmente, per un design comune anche ad altre elettroniche del costruttore italiano, quindi un po' un marchio di fabbrica che lo rende riconoscibile tra tanta concorrenza.

Sul frontale sono presenti l'interruttore on/off, nero su nero, e tre spie a led rosse, due a sinistra (per avere la conferma dell'ingresso tra MM e MC selezionato tramite levetta posteriore) mentre la terza è posizionata sul lato opposto ed è quella asservita al

pulsante di accensione dell'unità. Le regolazioni sono state poste tutte nel pannello posteriore: le manopole per le regolazioni di impedenza e capacità di carico che azionano i commutatori rotativi di ottima qualità, il selettore fra MC/MM e quello del guadagno L/H... Soluzione certamente scomoda per quelli come noi, che sono portati a operare frequentemente sull'interfaccia con la testina e che, comunque, vanifica le scritte in bella grafia, che così sono invisibili. Vero che, per il comune mortale, si tratta di un problema legato principalmente al set-up iniziale e all'abbinamento con il

fonorivelatore scelto, però con un'elettronica che pesa 6 kg... La scelta di collocare tutti i controlli e le connessioni nella parte posteriore consiglia comunque di disporre lo Stilo sul piano superiore di un mobile porta elettroniche, magari non lontano dai giradischi, altrimenti bisogna, ogni volta che si vuole anche solo variare un parametro elettrico tipo guadagno, impedenza e così via, utilizzare uno specchietto per individuare i controlli e poi operare con contorsionismi sperando di aver indovinato il selettore da modificare. C'è comunque da segnalare che, grazie alla disposizione molto razionale

UNITÀ PHONO

Mastersound Stilo

SUL CAMPO

Prezzo: € 5.990,00

Dimensioni: 35 x 31 x 12 cm (lxaxp)

Peso: 6 Kg

Distributore: Mastersound - www.mastersoundsas.it

Tipo: MM/MC Tecnologia: Valvole Risp. in freq. (Hz): 1 -

100.000 Note: Guadagno Hi/Low - Valvole 3 x ECC83 - Trasformatori Lundahl - Impedenza MC 40/100/200/400/800 Ohm - Capacità MC 0/150/270/470/560 pf



e alle manopole insolitamente grandi per essere collocate sul pannello posteriore, la presa è veramente facile e immediata e anche la selezione dei valori risulta agevole: basta contare il numero di scatti per la scelta del valore idoneo e il gioco è fatto. E aggiungerei che, in questo modo, è stato estremamente ridotto il percorso del segnale, un altro punto in più verso la qualità, anche se un po' a scapito dell'immediatezza. Si è scelto, infine, l'accoppiamento rigido tra telaio e piano d'appoggio, ottenuto per mezzo di quattro

piedini in plastica dura aventi una forma leggermente appuntita inferiormente, in modo che lo scarico delle vibrazioni si concentri in quattro punti di area prossima allo zero.

Problemi e soluzioni relative alla manovrabilità a parte, come suona lo Stilo?

Come al solito e forse, più che mai quando ci sono di mezzo le valvole, la pazienza è la virtù dei forti e la legge del rodaggio va rispettata prima di un giudizio definitivo, per quanto sempre influenzato dalle tante variabili in gioco. Un primo ascolto è

utile per vedere se il tutto funziona ma poi mettete parecchi dischi a suonare per verificare se le scelte di set-up siano più o meno giuste, in funzione del fonorivelatore abbinato. Soprattutto, non fate troppo caso se inizialmente questo pre phono vi sembra un po' moscio, scuro e poco veloce: abbiate fiducia nel rodaggio, dopo di che, se sarà necessario, lavorate di messa a punto fine con i valori di impedenza e/o induttivi e guadagno, se volete raggiungere il massimo delle prestazioni del vostro sistema!

Un esempio? Con la Ortofon MC Quintet Bronze da 300 micro-Volt d'uscita e un'impedenza di carico consigliata maggiore di 20 Ohm, il guadagno per l'ingresso MC è di 60 dB (High) con la possibilità di diminuire questo valore di 5 dB (Low) e per l'impedenza la scelta teoricamente giusta è quella di 40 Ohm. Le prove sono state effettuate con impedenza a 50, 100 e 200 Ohm mantenendo invariato il guadagno a 60 dB. A 200 Ohm, il suono non rende giustizia alle forze in campo: appare un poco lento, scarsamente controllato in basso e poco luminoso in alto. A 100 Ohm il miglioramento è netto e riconosco le caratteristiche della Ortofon Quintet Bronze, estremamente liscia e regolare su tutto lo spettro delle frequenze, con un basso potente ma controllato, medie leggermente in avanti ma affascinanti specie nelle voci e alte certamente meglio rifinite e brillanti. A 50 Ohm forse si perde qualcosa nel controllo del basso, probabilmente meno rigoroso ma certamente il tutto è più vivace e coinvolgente. Caratteristiche e modalità che variano in funzione del fonorivelatore utilizzato e che evidenzia la propensione dello Stilo a valorizzare il livello alto della gamma tanto che, salendo man mano di livello, scopriamo inaspettate nuance.

Forse non ci crederete ma la prova migliore l'ho ottenuta con un brano di Ravel per soli due strumenti, violino e pianoforte, *Tzigane!* In questo celebre brano, Ravel mostra tutte le potenzialità di un violino e richiede all'interprete non solo una strabiliante capacità tecnica e virtuosistica ma anche una grande sensibilità interpretativa da vero musicista zigano, per l'appunto. Tutti i trucchi e



Posteriormente sono presenti due ingressi RCA distinti tra MM e MC, selezionabili tramite una levetta posta accanto a quella del guadagno High o Low vicino all'unica uscita RCA, il tutto inframmezzato dalla presenza dei selettori di capacità e impedenza d'uscita. Le prese RCA sono dorate, collegate direttamente alla scheda interna posta verticalmente all'interno dell'apparecchio.



Il circuito è realizzato su due ampi PCB, uno dedicato alla parte elettronica di amplificazione del segnale che contiene anche la sezione di alimentazione, seppur molto distanziata e isolata dal resto del circuito, e l'altro posto in verticale direttamente a ridosso delle connessioni sul pannello posteriore, proprio per ridurre sensibilmente il percorso del segnale, anche in considerazione della sezione dedicata alla commutazione dei carichi induttivi e resistivi inseriti al connettore in ingresso, anche in questo caso, quello più vicino alla connessione con il fonorivelatore. Tutte caratteristiche che, unite a un filtraggio dell'alimentazione molto spinto, conferiscono all'unità phono una notevole pulizia del segnale e un'eccellente reiezione ai disturbi di natura elettromagnetica.

le tecniche del violino, dal pizzicato agli improvvisi cambi di ritmo, dalle accelerazioni vorticosose ai rallentandi, alle variazioni dinamiche ai momenti più delicati fino ai glissandi, tutto deve avere però un sapore zingaresco dove il virtuosismo è solo un mezzo per definire lo spirito indomito di quell'antica gente che emigrò in Europa. Proprio gli zingari divennero apprezzati come abili musicisti girovaghi, tanto che il loro nome si è conservato per indicare suonatori ambulanti, o riuniti in piccoli complessi caratteristici, di origine zigana o comunque danubiana. Tra le versioni in LP di cui dispongo, quella con Salvatore Accardo e Laura Manzini

al piano, complice la fantastica registrazione fonè, è una delle più eccitanti e riuscite. Ortofon e Stilo esaltano come meglio è difficile immaginare questa pagina non facile da riprodurre! Paradossalmente, in questa valanga di note, dalle più acute a quelle più profonde del piano, sono i brevi silenzi a dare corpo alla bellezza del brano: non c'è praticamente rumore di fondo e così i particolari, i dettagli anche più minuscoli e apparentemente meno importanti, si colgono tutti e non si può che rimanere esaltati dalla maestria dei due musicisti; sì perché anche il pianoforte ha un suo ruolo non di solo accompagnamento ma indica i vari momenti, ora più

accesi e ritmici, ora più calmi e rilassati. Il finale è un vorticoso tourbillon, dove però tutto si mantiene chiaro e distinto, nota per nota. Bravissimi tutti, inclusi gli "interpreti" del sistema hi-fi! Nel famoso, e forse un po' abusato, LP Naim *Meet me in London* del duo Antonio Forcione & Sabrina Sciubba troviamo conferma degli aspetti più positivi già rilevati nei precedenti ascolti. Ecco dunque il silenzio di fondo, l'eccellente dinamica, voci e chitarra registrati alquanto vicino che trasmettono una forte presenza ed emotività, equilibrio timbrico e ricchezza timbrica. Tutti elementi che, come anticipato in preceden-

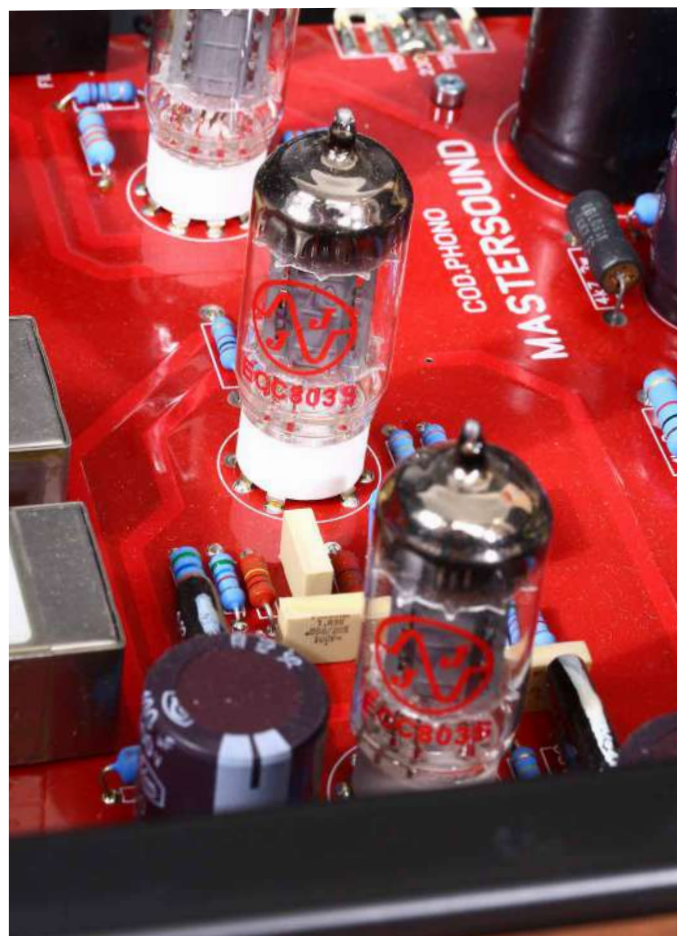
za, non possono che migliorare con fonorivelatori di maggior rango, Lyra o Sumiko, nel mio caso. Ovviamente, ognuno di loro richiede valori differenti di guadagno e impedenza di carico ma si può partire dai valori consigliati dai rispettivi costruttori come punti di riferimento e poi modificarli leggermente per cercare l'optimum personale. E nell'eventuale confronto alla Davide e Golia, chi vincerebbe? Il Davide è il ben conosciuto e apprezzato Limetree Phono di Lindemann e ovviamente lo Stilo di Mastersound è il terribile Golia. Poco da dire: anche i più polemici, i "sempre contro" non potranno che prendere atto del fatto che non c'è un ammazza

giganti e il pre phono italiano vince su tutti i fronti: dalle dimensioni del palcoscenico, alla resa dinamica e così via (e tenete presente che, nella sua categoria, il Limetree è uno degli apparecchi che apprezzo di più). Una sfida che finisce quasi alla pari è quella della silenziosità: niente ronzii o rumore di fondo, forse perché meglio di così è difficile fare, anche se i record sono fatti per essere superati. Ma c'è comunque da segnalare che, riguardo al rumore di fondo, con uno stadio solido è quasi voler vincere facile rispetto a uno stadio a valvole ad alto guadagno, in cui i disturbi sono sempre in agguato. E nello Stilo, il silenzio e l'assenza di rumori sono tra gli

aspetti maggiormente apprezzabili e forse meno immediati ma che, alla lunga, restituiscono una qualità di ascolto sopra la media che valorizza ancor di più le peculiarità dei fonorivelatori di alto rango.

Il Limetree costa circa un decimo dello Stilo e, come al solito, la differenza di prestazioni non corrisponde al medesimo rapporto però il Mastersound Stilo ha quel qualcosa in più per cui il tipico audiofilo, una volta apprezzato, non può più farne a meno. Certo, ha senso soprattutto con front end di grande livello, essendo perfettamente in grado di esaltare le qualità di sistemi, almeno, della stessa categoria di costo. ■

Lo stadio di amplificazione impiega tre tubi della JJ Electronics ECC803S montati su zoccolo in ceramica direttamente sul PCB, e per l'ingresso MC viene adottato anche uno step-up Lundahl LL1681 per ogni canale.



**non ingombra
non sporca
non inquina
è sempre con te
ma che cos'è?**

Digital Edition



sfogliabile & pdf

con l'abbonamento

"DIGITAL EDITION"

puoi consultare tutto l'archivio
per la durata dell'abbonamento

40,00 €

PER 1 ANNO

ABBONATI



info su

www.suono.it - shop - abbonamenti